



VERBALE

Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, legge n. 241/1990. Procedimento per l'istituzione del parco naturale regionale "Parco costiero di Polignano a Mare"

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 15 presso la sede della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio, via Gentile 52-Bari, Sala Conferenze, V piano, si è celebrata la seduta della Conferenza di Servizi, nell'ambito del procedimento finalizzato all'individuazione di linee-guida per la redazione del documento di indirizzo relativo all'area da destinare a protezione compresa tra Costa Ripagnola e Lama Incina comprensiva del tratto di mare prospiciente la costa denominata "Parco costiero di Polignano a Mare". Il Documento di indirizzo dovrà recare l'analisi territoriale dell'area, la perimetrazione provvisoria, l'individuazione degli obiettivi da perseguire, la valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio.

Alla conferenza di Servizi risultano regolarmente convocati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 19/97, gli Enti di cui alla nota prot. 2638/SP del 19/07/2019.

Risultano presenti i rappresentanti, delegati degli enti, di cui al foglio firme allegato (all.1).

Risultano pervenuti i seguenti contributi, che si allegano al presente resoconto:

- Società Italiana di Geologia Ambientale – SIGEA, a mezzo PEC del 29/07/2019;
- Comitato I Pastori della Costa – Parco Subito, acquisito in sede di Conferenza, prot. n. 6293 del 30/07/2019;
- Fondo Ambiente Italia – FAI, acquisito in sede di Conferenza, prot. n. 6394 del 31/07/2019.

Alle ore 15,30, il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, Presidente della Conferenza, dichiara aperti i lavori. Nel ringraziare i presenti per la partecipazione, rappresenta che, quella odierna, è una giornata importante poiché, dopo più di vent'anni, si sta per realizzare una previsione legislativa che deve tutelare una delle zone più belle e simboliche della Regione. Un'area dove una molteplicità di elementi (bellezza paesaggistica, risorse naturali, attività agricole) deve trovare convivenza attraverso processi di partecipazione che saranno gestiti anche nel corso della conferenza di Servizi.

Attorno all'istituzione dell'area naturale protetta si è creato notevole "*pathos*" per via di una questione di carattere edilizio che non è, e non deve essere, oggetto della Conferenza.

A tal proposito il Presidente si dichiara disponibile ad intrattenersi al termine dei lavori con chiunque abbia intenzione di affrontare quell'argomento, sottolineando nel contempo che l'avvio dell'iter per la costituzione dell'area naturale protetta non deve intendersi funzionale ad ostacolare altri procedimenti.

L'oggetto della Conferenza di Servizi è l'istituzione di un'area naturale protetta e la procedura coinvolge tutti i soggetti istituzionali interessati.

Prima di passare la parola ai rappresentanti degli uffici regionali, il Presidente ricorda che i lavori della Conferenza non si concluderanno con la seduta odierna.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Barbara Valenzano

Il Direttore del Dipartimento, prima di passare la parola alle strutture tecniche regionali per l'illustrazione dei contenuti tecnici ed amministrativi dell'iter istitutivo, sottolinea come l'Assessore alla Pianificazione territoriale, Alfonso Pisicchio, abbia da tempo avviato la procedura istitutiva dell'area naturale protetta attraverso incontri con i rappresentanti delle amministrazioni comunali interessate.

Seguono quindi le relazioni della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole, e del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, ing. Caterina Dibitonto, per il cui contenuto si rimanda alle slide della presentazione allegate al presente verbale. (*File "190729_CdS_Presentazione Parco Polignano"*)

Alle ore 16.00, al termine della presentazione delle slide, inizia l'ascolto degli Enti invitati.

Il Presidente mette a conoscenza i partecipanti che l'audio degli interventi sarà registrato.

Città Metropolitana di Bari – Maurizio Montalto, dirigente Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente.

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta.

Comune di Polignano a Mare – Domenico Vitto, Sindaco.

Il Sindaco concorda sulla necessità di non sovrapporre la vicenda tecnico amministrativa concernente il PAUR rilasciato dalla Regione Puglia con l'istituzione dell'area naturale protetta e lamenta di aver ricevuto tardivamente la documentazione istruttoria rispetto alla data di indizione della conferenza di servizi; di tale circostanza aveva dato atto nella nota prot. 28219/2019 del 26/07/2019 inoltrata al Presidente della Regione Puglia, con la quale si chiedeva altresì il differimento della data di convocazione della conferenza.

Inoltre evidenzia che il materiale oggetto della presentazione non era stato messo a disposizione dell'Amministrazione antecedentemente alla data della seduta ma solo durante la conferenza di servizi, limitando così la possibilità del Comune di compiere una istruttoria adeguata ed approfondita e comprimendo la partecipazione dell'Ente locale e degli altri soggetti coinvolti nel procedimento.

Ricorda di aver già in precedenza partecipato, come rappresentante dell'amministrazione comunale di Polignano a Mare, a due incontri convocati dall'assessore alla pianificazione territoriale Alfonso Pisicchio finalizzati all'istituzione dell'area naturale protetta. Tale istituzione deve essere finalizzata tanto alla salvaguardia dei valori ambientali, paesaggistici e naturalistici espressi dal territorio, quanto allo sviluppo del territorio stesso, dell'economia e del turismo.

Si dichiara favorevole all'istituzione del Parco, sottolineando la necessità del rispetto istituzionale dei differenti ruoli e della partecipazione.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Interviene il Presidente Emiliano, il quale ricorda che nella seduta odierna è esposta solo un'ipotesi di individuazione dell'area e che le immagini contenute nella presentazione hanno mostrato esclusivamente lo stato dei luoghi.

Il Sindaco di Polignano a Mare sottolinea che c'è stata un'accelerazione repentina ingiustificata nella convocazione della conferenza di servizi e che, considerando lo stato ancora embrionale della documentazione e della istruttoria, i tempi dettati dalle norme, ossia i 90 giorni entro i quali chiudere i lavori, sono troppo pochi per coinvolgere, come egli intende fare, la cittadinanza e i portatori di interessi. Questo soprattutto nella considerazione che nei 90 giorni è compreso il mese di agosto.

Comune di Monopoli – Angelo Annese, Sindaco.

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta.

Afferma che lo strumento urbanistico del Comune di Monopoli, di recente approvazione ed adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, già destina ad area protetta le porzioni di territorio del Comune di Monopoli compresi nell'area di interesse.

Condivide però la preoccupazione del Sindaco di Polignano a Mare poiché l'esiguità dei tempi, dovuta anche alla concomitanza del periodo estivo, non permette la costruzione di rapporti partecipati con le comunità locali.

Chiede quindi che la conclusione della conferenza di Servizi possa essere rimandata a fine anno, poiché la creazione del Parco è questione molto importante e richiede tempi più lunghi rispetto a quelli disponibili.

Comune di Mola di Bari, Sindaco – Giuseppe Colonna

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta, nonostante il territorio del Comune di Mola, almeno attualmente, non sia compreso nell'area di interesse individuata. Auspica un diretto coinvolgimento del proprio territorio nell'area protetta, anche perché l'amministrazione di Mola di Bari sta avviando la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, anche attraverso l'istituzione dell'ufficio di piano.

Sostiene che quanto esposto nella presentazione evidenzia l'importanza che la partecipazione delle comunità locali riveste nell'istituzione di aree naturali protette: è necessario quindi poter disporre della giusta quantità di tempo, non per tergiversare ma per ottenere migliori risultati.

Comune di Conversano, Vice Sindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici – Antonia Fanigliuolo

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta, sebbene il territorio del Comune di Conversano non rientri, almeno per il momento, nell'individuazione dell'area di interesse.

Comunica che la proposta di istituzione dell'area naturale protetta è già stata valutata in sede di Consiglio Comunale, poiché la comunità di Conversano è coinvolta nell'utilizzazione di una porzione di territorio ricompresa nell'individuazione dell'area di interesse. Il Consiglio Comunale di Conversano ha approvato infatti con una deliberazione, la n. 29 del 17/04/2019, la proposta presentata dal comitato "Pastori della Costa – Parco Subito". Nel

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



deliberato si fa riferimento alla perimetrazione proposta dal Comitato, contenuta nella tavola 7, nella quale si evidenzia la presenza di corridoi ecologici che collegano la Riserva Naturale Orientata Regionale dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore con la parte settentrionale delle aree costiere dell'area di interesse.

Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia – Eugenia Vantaggiato

Si dichiara contenta per la convocazione dell'incontro.

Sottolinea che quanto esposto nella presentazione non è materiale inedito, ma solo una rappresentazione di elementi già individuati in strumenti di pianificazione territoriale approvati e che quel materiale esposto è utile al ragionamento per la costituzione dell'area naturale protetta.

Dichiara che il Segretariato è disponibile alla consueta collaborazione istituzionale.

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – Luigi La Rocca

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta.

Aggiunge che il quadro conoscitivo esposto nella presentazione è molto esaustivo e che la Soprintendenza fornirà il proprio contributo per la definizione completa delle presenze archeologiche nell'area di interesse.

Tale sostegno sarà fornito anche nella predisposizione del Piano per il Parco e del Regolamento.

Esercito Italiano-Comando Militare Esercito Puglia – T.C. Daniele Rotolo

Afferma che il parere sarà fornito dal Comando Superiore.

Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia – Alfredo Borzillo

Dichiara il favore all'istituzione dell'area protetta e riporta la buona pratica della collaborazione avuta dal Consorzio con la riserva di Torre Guaceto, con particolare riferimento alla gestione del Canale Reale.

CIA Confederazione Italiana degli Agricoltori – Giuseppe Creanza

Il rappresentante afferma che la costituzione di un parco naturale deve creare opportunità per le imprese agricole e della pesca coinvolte; a tal proposito, invita ad analizzare diversi esempi positivi, presenti anche nel territorio provinciale, nei quali si dimostra che si può creare conservazione dell'ambiente naturale, rafforzare la biodiversità e tutelare i paesaggi e contemporaneamente creare valore economico per le imprese agricole.

Confindustria Bari-BAT ed Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Bari-BAT (A.N.C.E.) – Giuseppe Fragasso

Auspica che i 90 giorni siano importanti per approfondire il tema. Gli Enti che rappresenta sono favorevoli sia alla tutela che alla valorizzazione del territorio. Molte esperienze nazionali sono la dimostrazione della possibilità di questo connubio.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Confindustria ed ANCE saranno presenti con molta convinzione sul tema della conservazione, della valorizzazione e della tutela dell'ambiente.

Comitato Pastori della Costa Parco Subito – Alessandro Rutigliano

Afferma che l'associazione di cui è portavoce si offre di collaborare con le amministrazioni comunali coinvolte per informare le popolazioni locali, illustrando numerosi esempi virtuosi. Chiede di sospendere tutti i piani e progetti esistenti per assicurare che non sia inficiata l'area e le sue caratteristiche. La proposta avanzata tenta di offrire una visione culturale integrata dei territori, che valorizzi gli aspetti peculiari delle aree, facendo in modo che possano convivere le attività delle imprese private e gli obiettivi dell'area naturale protetta. Propone, infine, di integrare l'area di interesse con le aree a monte della strada statale 16 in territorio di Ripagnola.

Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (A.I.I.G.), Sez. Puglia – Antonietta Ivona

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta, auspicando che tale istituzione riesca a coniugare l'esigenza di sviluppo economico con quella di tutela dell'ambiente. Sostiene che l'area di cui si discute costituisce un paesaggio unico e che l'istituzione dell'area naturale protetta non deve significare la creazione di un numero eccessivo di vincoli.

Fondo per l'Ambiente Italiano (F.A.I.) – Gianni Picella

Gruppo F.A.I. Monopoli – Matteo Lorusso

Dichiarano il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Sostengono che tale istituzione può fermare la creazione di "non luoghi" ed auspicano che l'iter venga risolto nei tempi dettati dalle norme.

Ricordano, a testimonianza della particolarità ambientale dei siti in questione, che nel tratto di mare antistante la città di Monopoli, nel 1908, fu ritrovato un esemplare di foca monaca del peso di un quintale.

Fare Verde Puglia Onlus – Silvia Serena Perrone

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Federazione Nazionale Pro Natura – Angelo Elefante

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta, auspicando la celerità del percorso di istituzione.

Afferma che, fatte salve tutte le esigenze di approfondimento prima esposte, si apprezza il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali.

Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia (Federproprietà), Sez. Puglia – Nicola Alessandro Lisco

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Istituto Nazionale di Urbanistica (I.N.U.), Sez. Puglia – Francesco Rotondo

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Sostiene come appaia di estremo interesse che gli aspetti relativi alla gestione del sito possano essere già pensati ed approfonditi nella fase istitutiva, anche pensando ad un ampliamento dell'area che possa coinvolgere i comuni confinanti di Mola di Bari e Conversano.

Italia Nostra Onlus, Sez. Puglia – Giacinto Giglio

Sostiene che Italia Nostra ha sempre preso parte all'istituzione di aree naturali protette. Dall'osservazione della presentazione fatta dagli uffici regionali si nota la coerenza del lavoro svolto. Sostiene inoltre che l'individuazione delle aree nelle quali istituire parchi naturali si effettui sulla base dei dati contenuti nella "carta della natura": a tal proposito risulta strano che gli uffici comunali coinvolti, così come da altri affermato, non siano a conoscenza dei contenuti ambientali e naturalistici mostrati nella presentazione, tanto più che la base dati che contiene quelle informazioni è scaricabile dal sito internet della Regione Puglia.

World Wildlife Fund (W.W.F.), Sez. Puglia & Lega per l'Abolizione della Caccia (L.A.C.), Sez. Puglia – Pasquale Salvemini

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Sostiene di apprezzare l'inserimento del tratto di mare prospiciente la costa all'interno dell'area da sottoporre a protezione.

Legambiente, Sez. Puglia – Domenico Delle Foglie

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Il rappresentante dell'Associazione, approfittando dell'occasione, introduce il tema della necessità di incominciare a ragionare sulla legge regionale 19 del 1997, la quale porta in sé i segni del tempo: a suo dire tale legge non tiene conto, in particolare, di come il tema delle aree naturali protette debba necessariamente fare riferimento all'approccio multidisciplinare contenuto sia nella Convenzione Europea del Paesaggio sia nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Auspica, inoltre, che, fra le differenti componenti che costituiranno la futura area naturale protetta, possa avere spazio anche l'istituzione di un Parco Rurale.

Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA), Sez. Puglia – Antonello Fiore

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta, posizione contenuta anche nel documento precedentemente inviato a mezzo posta elettronica.

Apprezza l'inserimento dei geositi fra gli elementi ambientali caratterizzanti l'area di interesse e rammenta che in quella porzione di territorio esistono ben 15 emergenze geologiche, riportate nel documento depositato.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



In riferimento alla costa, sostiene che esso rappresenta il tratto di costa non urbanizzata più lungo di tutta la provincia di Bari. Fra le peculiarità presenti nell'area, anche quelle dei muretti a secco, a cui il Comitato per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale ha fatto riferimento, iscrivendo "l'Arte dei muretti a secco" nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

Concorda con la richiesta dei Comuni di partecipazione e coinvolgimento, purché si proceda con celerità nell'iter istitutivo.

Società Speleologica Italiana (S.S.I.) – Francesco Lorusso

Dichiara il favore all'istituzione dell'area naturale protetta.

Sostiene che l'area è particolarmente ricca di cavità ipogee, sia naturali sia artificiali. Auspica che l'istituzione dell'area naturale protetta possa servire anche per una maggiore tutela delle grotte, per le quali servono comunque degli studi scientifici finalizzati ad approfondire il quadro di conoscenza.

Il Presidente invita a parlare le imprese SERIM s.r.l. e Gruppo Andidero Immobiliare s.r.l., convocate successivamente agli inviti istituzionali, entrambe titolari nell'area di interesse di procedimenti edilizi conclusi.

Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare s.r.l. – Vittorio Andidero

Ribadisce che il proprio intervento avviene a margine dell'istituzionalità dei precedenti interventi. Sostiene che il gruppo immobiliare rappresentato, proprietario di terreni all'interno dell'area di interesse di cui si discute, è favorevole all'istituzione dell'area naturale protetta. L'impresa, che si occupa prevalentemente di costruzioni edili, ha consolidato al proprio interno, con l'esperienza di anni di lavoro, una coscienza ambientale in linea con gli orientamenti culturali dominanti.

L'intervento edilizio di cui l'impresa è titolare è consistito nell'arretramento delle volumetrie realizzabili a monte della strada statale 16, per questo non sarebbe favorevole ad un ampliamento dell'area naturale protetta a monte della strada statale 16. A valle della strada, invece, nell'intervento è prevista la realizzazione di un "parco agricolo privato", con l'intento di salvaguardare le preesistenze antropiche e di utilizzo agricolo, ubicato a servizio di un'attività turistica che si svolgerà a monte e sarà collegata alla fruizione della costa. Tale progetto, inoltre, prevede la cessione all'amministrazione comunale di Polignano a Mare di superfici da destinare alla realizzazione di standard.

L'istituzione dell'area protetta deve mirare alla qualificazione delle preesistenze e non costituire un appesantimento di carattere burocratico amministrativo: per questo è necessario, nell'istituzione dell'area naturale protetta, adottare un criterio che sia capace di integrare le politiche e gli interessi e non sovrapporsi alla azioni in corso da diversi anni.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Società SERIM s.r.l. – Massimo Rubino

Il rappresentante chiede che venga fornita l'ulteriore documentazione prodotta dagli uffici regionali ed inserita nel sito internet della Regione e che si rinvi la data della prima convocazione della Conferenza di Servizi per poter rendere possibile la più ampia partecipazione al procedimento istitutivo.

Esprime posizione di favore nei confronti della tutela e della salvaguardia all'interno territori individuati, purché sia resa possibile la valorizzazione, così come intesa anche dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, da realizzare attraverso gli usi compatibili.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari – Giuseppe Bruno

Il rappresentante esprime osservazioni, come sollecitate da alcuni iscritti, di carattere meramente tecnico e che riguardano l'analisi di tutte le possibili interferenze e livelli di compatibilità fra il perimetro dell'area naturale protetta, così come sarà individuato, e gli strumenti urbanistici.

A tal fine chiede di poter posticipare di almeno 30, 40 giorni i lavori per permettere alle Commissioni dell'ordine di analizzare la documentazione.

Dipartimento Biologia, Università degli Studi di Bari – Giuseppe Corriero

Il Dipartimento di Biologia ha supportato il Comitato nella richiesta di istituzione di un'area naturale protetta per motivi che sono da ritenersi ovvi, almeno per la parte terrestre; si tratta infatti di una particolare ed unica sintesi di paesaggio antropico immerso in un ambiente naturale.

Il professor Corriero sostiene di esprimersi quale "Sindaco degli animali terrestri, marini e volatili" presenti in quell'area ed invita anche a guardare con attenzione allo specchio acqueo antistante la parte terrestre, così come individuato, valutando l'opportunità di estendere ulteriormente verso sud-est l'area di interesse, fino a comprendere emergenze naturalistiche al momento uniche per la Puglia la scogliera corallina individuata in corrispondenza del comune di Monopoli.

Il Presidente, prima di chiudere i lavori, ripercorre la tempistica da rispettare, dettata dalle norme, per arrivare alla chiusura della conferenza di Servizi ed alla successiva approvazione del disegno di legge da parte della Giunta Regionale, ponendo particolare accento sul rispetto dei termini ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia, contenute nel disegno di legge.

Il periodo di tempo necessario comprende mesi abitualmente non dedicati al lavoro. Invita quindi i partecipanti a cogliere questa coincidenza come un'opportunità per coinvolgere i vari portatori di interesse presenti nei territori, così come richiesto dai Sindaci. A tal proposito, pur essendo questo procedimento non incardinato all'interno della legge regionale sulla partecipazione, la Regione si rende disponibile a sostenere i costi per poter svolgere i processi partecipativi.

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



Propone quindi ai Sindaci di definire il possibile calendario all'interno del quale svolgere i momenti di partecipazione.

Propone, inoltre, di aprire ad altri soggetti, se ritenuti rappresentativi, la partecipazione ai lavori della Conferenza, qualora dovessero emergere richieste in tal senso. Invita quindi tutti i soggetti che possano avere delle proposte finalizzate ad integrare il disegno di legge ad inviare il proprio contributo direttamente al Presidente.

Alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della seduta ed invita ad intervenire quei soggetti non istituzionalmente convocati a partecipare alla Conferenza ma che hanno chiesto di intervenire.

Vittorio Farella, Comitato "Chiudiamo la discarica Martucci"

Rammenta che centinaia di altre associazioni e comitati hanno fornito il proprio supporto al Comitato dei Pastori della Costa. Invita a guardare al territorio in maniera integrata, poiché ciò che succede nel sito dell'attuale discarica sita in contrada Martucci nel territorio di Conversano causa effetti anche nel sito di Costa Ripagnola. Infatti la falda acquifera sottoposta al sito della discarica ha, secondo studi di settore, il proprio terminale a mare proprio nel tratto di costa che si intende tutelare, proprio per questo motivo, il Comitato che rappresenta, ha in passato chiesto al NOE dei Carabinieri di analizzare l'acqua marina prospiciente il sito di Costa Ripagnola. Chiede, infine, che la Conferenza avviata oggi continui a caratterizzarsi per la pacatezza dei toni utilizzati, come anche evidenziato dal Presidente, affinché il confronto possa essere aperto e convergente verso un comune obiettivo, senza la volontà di andare contro qualcuno.

Vito Marchitelli, promotore della petizione "Giù le mani dalla Costa dei Trulli. Salviamo Ripagnola"

Ringrazia il Presidente per l'avvio della Conferenza, ritenendo che le 15.000 adesioni raccolte a favore dell'istituzione dell'area naturale protetta raccolte sul sito internet Change.org siano state il motivo principale che ha spinto verso l'avvio del percorso istitutivo.

Le adesioni, informa, sono giunte non solo da cittadini dei comuni vicini all'area di interesse, ma da tutta Italia ed anche dall'estero: da un'analisi statistica effettuata le adesioni di residenti all'estero ammontano al 33% circa. Ciò significa che l'istituzione dell'area naturale protetta costituisce forte richiamo internazionale.

Nico Cirasola, regista cinematografico

Invita a considerare l'ambiente del sito di Costa Ripagnola nella sua bellezza attuale ed a riflettere come anche i muri scrostati dei trulli contribuiscano a creare la bellezza del sito. Racconta di quanta difficoltà abbia trovato, nel suo lavoro di regista, a dover girare alcune scene in ambienti di antiche masserie che avevano subito interventi di ristrutturazione e nei quali i vecchi intonaci erano stati sostituiti con intonaci di nuova fattura: quegli interventi, sostiene, coprono la storia. Ammonisce dall'intervenire nel sito di Costa Ripagnola in quella

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Via Gentile 52 - Bari

PEC: servizio.paesaggio@regione.puglia.it; ufficioparchi@pec.rupar.puglia.it



direzione di ammodernamento delle strutture edilizie esistenti, poiché, egli sostiene, ai "ricchi nababbi" quell'ambiente piace così com'è. Propone, infine, di organizzare una festa notturna nel sito, alla quale invitare artisti ed i proprietari dell'area, per la quale si offre di realizzare l'illuminazione da realizzare con "lampade romane e qualche vecchio faro di automobile", che permetterebbe di apprezzare, anche dal mare, il profilo del sito.

Domenico Lomelo, ex Consigliere Regionale ed ex Deputato

Aprire con una citazione che afferma che "ci sono cose che non avvengono per 20 anni ma che possono essere risolte in pochi mesi".

Si dichiara contento per l'unanimità dei consensi ricevuta dalla proposta di istituzione dell'area naturale protetta, che salvaguarda anche un pezzo della storia bracciantile della regione. Tale stato d'animo è accresciuto dal fatto di essere stato proprio lui ad introdurre, nel luglio del 1997, l'emendamento alla legge regionale 19/1997 con il quale fu introdotta la "Scheda A7" contenente l'area di Costa Ripagnola.

Nel corso degli anni molte cose sono successe, compreso l'apprezzabile intervento edilizio dal gruppo imprenditoriale Andidero nel quale, attraverso il ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma, le volumetrie realizzabili sono state spostate a monte della Strada Statale n. 16_e diversi ettari di terreno posti a valle della stessa strada sono stati lasciati liberi.

Il funzionario verbalizzante

arch. Enrico Grifoni

**Il Dirigente del Servizio Parchi e
Tutela della biodiversità**

ing. Caterina Dibitonto

**Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del paesaggio**

ing. Barbara Loconsole